

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 12 novembre 2004

tra

le Società del Gruppo Telecom Italia

e

SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL

In relazione al Piano Industriale 2002-2004 del Gruppo Telecom Italia, si sono svolti - nel corso dell'anno - una serie di incontri con l'obiettivo di verificare gli impegni precedentemente assunti e di analizzare, più nello specifico, i temi ritenuti di maggiore rilevanza complessiva.

Sono stati rappresentati con riferimento al 2003: l'attuale assetto finanziario, la situazione del mercato della Telefonia Fissa, della Telefonia Mobile e di Internet & Media, affrontati i temi del Welfare Aziendale, dell'Informatica, della Ricerca, della Formazione, dell'Occupazione, delle Politiche di Outsourcing ed, infine, del Protocollo delle Relazioni Industriali.

Con riferimento alla **situazione finanziaria del Gruppo** è stato confermato il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione del debito che, anche in relazione al livello percentuale degli investimenti effettuati e previsti rispetto ai ricavi, consente a Telecom Italia di attestarsi su posizioni di assoluto rilievo nei confronti dei principali competitori a livello europeo.

La **Telefonia Fissa** ha confermato gli impegni investitori previsti nel Piano e ha fatto registrare una crescita dei ricavi in gran parte da attribuire alla larga banda, al traffico internet ed ai servizi a valore aggiunto, segmenti di mercato con prospettive di ulteriore sviluppo per il prossimo futuro.

Nell'ambito della **Telefonia Mobile**, è stato in particolare evidenziato un incremento delle iniziative internazionali che hanno inciso sensibilmente, unitamente ai servizi a valore aggiunto, sui ricavi e costituiscono leve di business fondamentali anche a medio-lungo termine.

Per quanto riguarda **Internet&Media** il confronto si è concentrato sulla analisi dell'andamento economico della parte televisiva (La 7, MTV) e sullo sviluppo del digitale terrestre attualmente in fase di sperimentazione.

Sull'**Informatica** l'Azienda ha esposto il progetto relativo alla fusione per incorporazione nell'ambito di Telecom Italia della società IT Telecom; tale operazione rientra nel piano di razionalizzazione organizzativa di tale comparto all'interno del Gruppo.

E' stato ribadito l'impegno del Gruppo nella **Ricerca**, strumento strategico per garantire una continua crescita dell'innovazione ed un contestuale miglioramento della qualità dei servizi da proporre su un mercato ad alto sviluppo tecnologico.

Sono stati oggetto di specifico approfondimento i seguenti temi:

[Handwritten signatures and notes are present throughout the document, including names like 'Vignani', 'Muro', 'Pelle', 'Bassi', 'Rodri', and 'Sera'.]

inserimenti di nuove risorse funzionali all'evoluzione del business e -in particolare per la rete- alle nuove tecnologie e ai nuovi servizi.

Le parti concordano di esaminare congiuntamente entro il primo quadrimestre 2005 i piani operativi di realizzazione dei livelli occupazionali e le politiche di riorientamento professionale delle risorse umane coerenti con le indicazioni predette a livello di Telecom Italia e su richiesta a livello di singola B.U. / Società.

OUTSOURCING

Telecom Italia, nella determinazione delle proprie strategie industriali e delle conseguenti linee operative, ispirate all'efficienza nell'impiego delle risorse, è impegnata a rispettare ed a fare rispettare i principi dell'ordinamento e di etica nella conduzione degli affari.

L'Azienda, riconoscendo la centralità delle risorse umane quale fattore di successo di ogni impresa, ritiene fondamentale il rispetto dei diritti dei lavoratori e si impegna a definire un sistema di garanzie atte a prevederne la salvaguardia ed il mantenimento.

In tale ambito le parti convengono su modalità e criteri tesi alla realizzazione del predetto obiettivo nella gestione dei processi di outsourcing e dei rapporti di fornitura con le società cessionarie.

Le parti dichiarano il loro forte impegno a considerare prioritaria, nell'ambito delle politiche aziendali di sostenibilità sociale, la messa in atto di azioni tese a prevenire e contrastare le forme di lavoro non dichiarato od irregolare, in coerenza con le risoluzioni e gli orientamenti in materia adottati a livello comunitario.

AMBITO DI APPLICAZIONE DEGLI OUTSOURCING E FINALITA'

Con riferimento alle iniziative di sviluppo organizzativo realizzate da Telecom per la razionalizzazione delle aree di staff e dei servizi e la focalizzazione sulle attività core le parti intendono migliorare le relazioni mettendo in atto metodi di informazione, consultazione preventiva, garanzie sociali, al fine di costruire un sistema di regole per la sicurezza dei lavoratori coinvolti da tali processi lavorativi

INDIVIDUAZIONE DEL RAMO D'AZIENDA

In relazione a ciascuna iniziativa di cessione di un ramo d'azienda, in via anticipata rispetto ai termini della procedura di consultazione ex art. 47 legge 428/90, ferma restando comunque la attivazione formale della stessa nei termini stabiliti, l'azienda attiverà un percorso di informazione nei confronti delle OO.SS. firmatarie del presente protocollo con l'obiettivo di accompagnare lo svolgimento della esternalizzazione fornendo le informazioni relative al perimetro del complesso aziendale coinvolto, al disegno organizzativo sotteso, alla società acquirente, al numero delle risorse interessate e le relative professionalità e anzianità nel settore e ai contenuti e caratteristiche del contratto di servizio conseguenti.

Telecom Italia si impegna ad inserire clausole nel contratto di cessione che possano: garantire il mantenimento degli assetti contrattuali, assistenziali e previdenziali applicabili agli addetti interessati alla esternalizzazione;

Vertical column of handwritten signatures on the left margin.

Vertical column of handwritten signatures on the right margin.

Large handwritten signatures at the bottom of the page.

definire i limiti posti al cessionario in ordine al subappalto o affidamento dell'attività ad altre società;
autorizzare successivi eventuali mutamenti dell'assetto proprietario del cessionario;
richiedere al cessionario o alle società controllanti la società cessionaria la concreta possibilità di riallocazione lavorativa nelle controllanti in caso di esubero della manodopera.

Tali temi saranno oggetto di confronto attraverso l'attivazione di incontri tra le Organizzazioni Sindacali firmatarie il presente protocollo e l'azienda cessionaria.

Il sistema di garanzie sopra descritto sarà perfezionato prevedendo, in sede di accordo di armonizzazione, organismi di monitoraggio coinvolgenti azienda cedente, cessionaria e OO.SS. firmatarie del presente protocollo con il compito di:

- esaminare la corretta applicazione degli impegni reciprocamente assunti relativamente al passaggio del ramo d'azienda;
- verificare l'andamento dell'iniziativa di outsourcing in relazione agli assetti organizzativi di entrambe le aziende;
- verificare l'andamento dei volumi di attività in outsourcing e la loro distribuzione aziendale e territoriale;
- esaminare congiuntamente eventuali problematiche di carattere organizzativo che comportino ricadute sui dipendenti al fine di verificare l'esistenza di soluzioni volte ad evitare l'utilizzo di provvedimenti di riduzione collettiva degli organici ex lege 223/91 e mobilità di tipo territoriale. Tutto ciò in coerenza tra volumi di attività e numero di addetti.

Telecom Italia si impegna a fronte di sostanziali modifiche nel contratto di servizio o nel caso di risoluzione anticipata del contratto stesso ad attivare una sessione di confronto con le OO.SS. tendente a garantire la continuità lavorativa degli addetti nell'ambito di una nuova assegnazione di attività presso altre società.

OSSERVATORIO NAZIONALE

Le parti convengono sulla necessità di prevedere, nell'ambito del prossimo rinnovo del protocollo delle relazioni industriali, la costituzione di un OSSERVATORIO NAZIONALE, composto dai firmatari della presente intesa, nel cui ambito venga data, da parte aziendale e con cadenza semestrale, visibilità di eventuali progetti di outsourcing e svolta, congiuntamente, attività di analisi e monitoraggio sulle ricadute e sull'andamento delle iniziative già realizzate o in atto.

Nell'ambito di tale Osservatorio verranno fornite informazioni circa il volume complessivo dei lavori affidati in appalto nell'ambito di rete ed i volumi di traffico in ambito customer operation affidati ai cosourcers e outsourcers, nonché delle risorse impegnate.

Telecom Italia conferma fin d'ora l'impegno ad inserire nelle clausole contrattuali dei lavori affidati in appalto l'obbligo per l'impresa di utilizzare personale esclusivamente alle proprie dirette dipendenze ovvero secondo le forme contrattuali previste dalle leggi vigenti

Telecom Italia conferma il suo impegno a controllare che fenomeni di lavoro irregolare o non dichiarato non siano presenti all'interno delle aziende appaltatrici o subappaltatrici e ribadisce la sua volontà di intervenire laddove se ne ravvisasse la necessità fino a ricorrere allo strumento della rescissione del contratto con l'impresa appaltatrice dei lavori. Di richiedere inoltre, in presenza di lavoro non dichiarato o irregolare svolto presso le aziende subappaltatrici, alle imprese appaltatrici di revocare il subappalto.

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'P. Rossi' and 'R. Rossi' visible.]

